

Originale



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

AREA ECONOMICA FINANZIARIA - TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 39 DEL 27/05/2021

OGGETTO:

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID-19. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

SIG. SCAGLIA Stefano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'art.106 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie per espletare le funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse alla emergenza COVID-19, come ulteriore misura di sostegno agli Enti, rispetto ai diversi ristori specifici (sanificazione, maggiori spese per il sociale, ecc.) previsti per far fronte agli effetti della emergenza sanitaria. Il successivo art. 39 del D.L. n. 104/2020, oltre ad incrementare le risorse destinate al Fondo funzioni fondamentali, ha introdotto un obbligo di certificazione del Fondo prevedendo che entro il 30 Aprile 2021 gli Enti Locali dovranno trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato una certificazione attestante la perdita di gettito connessa al Coronavirus, al netto delle minori spesa e delle risorse assegnate a vario titolo a titolo di ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla emergenza sanitaria. La legge di bilancio ha prorogato la scadenza della Certificazione 2020 COVID-19 al 31.05.2021 e ha irrobustito il sistema sanzionatorio per il ritardato o omesso invio della certificazione;

RILEVATA quindi la necessità di procedere all'affidamento di un incarico esterno per lo svolgimento del servizio;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*;
- l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che prevede: *"Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496,497 e 499 della Legge n. 208/2015 che disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il parere ANAC del 30.10.2018 con il quale l'autorità riteneva, in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti inferiori a € 1.000 (ora 5.000) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

PREMESSO che l'art.106 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per garantire agli Enti Locali le risorse necessarie per espletare le funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse alla emergenza COVID-19, come ulteriore misura di sostegno agli Enti, rispetto ai diversi ristori specifici (sanificazione, maggiori spese per il sociale, ecc.) previsti per far fronte agli effetti della emergenza sanitaria. Il successivo art. 39 del D.L. n. 104/2020, oltre ad incrementare le risorse destinate al Fondo funzioni fondamentali, ha introdotto un obbligo di certificazione del Fondo prevedendo che entro il 30 Aprile 2021 gli Enti Locali dovranno trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato una certificazione attestante la perdita di gettito connessa al Coronavirus, al netto delle minori spesa e delle risorse assegnate a vario titolo a titolo di ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla emergenza sanitaria. La legge di bilancio ha prorogato la scadenza della Certificazione 2020 COVID-19 al 31.05.2021 e ha irrobustito il sistema sanzionatorio per il ritardato o omesso invio della certificazione;

RILEVATA quindi la necessità di procedere all'affidamento di un incarico esterno per lo svolgimento del servizio;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*;
- l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che prevede: *"Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496,497 e 499 della Legge n. 208/2015 che disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il parere ANAC del 30.10.2018 con il quale l'autorità riteneva, in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti inferiori a € 1.000 (ora 5.000) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

RITENUTO pertanto di avvalersi della procedura di affidamento diretto in quanto garantisce un adempimento celere e semplificato della fornitura in oggetto;

VISTO il preventivo n. 1960 del 09/04/2021 della ditta PREVIFORMA SRL con sede in Chivasso, che prevede per il servizio di supporto alla predisposizione della Certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali COVID-19 cosiddetto Fondone, il costo di € 500,00 + IVA;

RITENUTO congruo il corrispettivo richiesto in relazione alla tipologia delle prestazioni offerte ed all'affidabilità e serietà dell'offerente;

DATO ATTO che è stato attribuito il codice CIG: ZB43205CF3;

DETERMINA

1) Di affidare, per le causali esposte in premessa alla ditta PREVIFORMA SRL con sede in Chivasso, il servizio di supporto per la predisposizione della Certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali COVID-19 cosiddetto Fondone, al prezzo di € 500,00 + IVA;

2) Di far fronte alla spesa complessiva di € 610,00 al codice 01.05.1 - cap. 470/2/5 del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021;

3) Di dare atto che si provvederà al pagamento di tale somma previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni e dopo presentazione di regolare fattura;

4) Di dare atto che il contratto con la ditta affidataria verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

5) Di comunicare la presente determinazione alla ditta affidataria;

6) Di procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento sul sito web comunale, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del vigente articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SCAGLIA Stefano**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al presente atto.

San Giacomo V.se, li 27/05/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale per 15 giorni consecutivi dal 11/06/2021 .

San Giacomo V.se, li 11/06/2021

L'Incaricato Comunale
MACERAUDI Pietro Domenico

.....

REGISTRAZIONE IMPEGNO

C / R	Anno	Imp/sub	Cod. Mecc.	Voce	Cap.	Art.	Importo €	CIG
C	2021	118	01051	470	2	5	610,00	ZB43205CF3